

ACQUA DELL'ELBA

essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

ACQUA DELL'ELBA

essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it

Anno LXIII - 4
Esce il 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi, 10 - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2008 € 25,00 - estero € 32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia € 2,00

ISSN 1971- 4114
PORTOFERRAIO 30 aprile 2011

Duello fra armatori per comprare Toremar

Sostegno ai piccoli Comuni, approvato il Disegno di legge

Si sciolgono gli ultimi nodi della gara. La compagnia pubblica contesa da Onorato e Lauro

Ore decisive di un caso decisivo. Saranno sciolti gli ultimi nodi di una vicenda di enorme importanza per i cittadini e le imprese dell'Elba: la privatizzazione della Toremar, che approda a un primo (seppur probabilmente non definitivo) risultato. Chi sarà l'armatore privato che erediterà la storica compagnia di navigazione (finora) pubblica? Lo decide una commissione nominata dalla Regione, attuale proprietario dopo lo spacchettamento del ramo toscano di Tirrenia, la compagnia madre, destinata a una vendita parallela ma distinta (e forse ancor più complessa). All'esame degli esperti fiorentini due offerte: da un lato quella della Moby spa di Vincenzo Onorato, che da decenni opera (anche) all'Elba con un'obiettivo crescita imprenditoriale e di qualità; dall'altro l'offerta della Toscana navigazione srl, una cordata capitanata dall'armatore campano Salvatore Lauro, affiancato da un imprenditore marittimo sardo e da soggetti imprenditoriali locali – anche elbani.

In realtà una prima seduta pubblica per l'aggiudicazione è già stata convocata mercoledì 20 aprile, e ha prodotto un primo risultato, ma il verdetto è stato rinviato per la necessità di ulteriori approfondimenti. La commissione di esperti regionali aveva visionato i dettagli tecnici presentati dalle due compagnie, assegnando alla cordata di Lauro 80 punti, mentre 50,92 erano quelli riconosciuti alla compagnia di Onorato. Si è subito verificata, però, una controversia di natura tecnico-legale, che ha prodotto un rinvio. La compagnia della “balena blu” ha sollevato un'obiezione, legata a un'incongruenza nell'offerta della concorrente. Al centro della contesa i servizi aggiuntivi. Secondo la contestazione



di Moby l'irregolarità si riverberava sull'offerta economica e sui presupposti sostanziali, insomma sulla complessiva sostenibilità del piano industriale. Toscana di navigazione ha ribattuto confermando la regolarità dei servizi aggiuntivi proposti nell'offerta tecnica. “Al massimo – hanno precisato i legali d Lauro – si produrrebbe un ricalcolo dell'offerta economica, quindi nessuna conseguenza sull'offerta tecnica”. Ma la gara è stata combattuta pubblicamente, anche sui giornali. Dopo un primo confronto a distanza basato sulle garanzie offerte ai lavoratori marittimi, un secondo round di discussione si è aperto sulle prospettive industriali complessive della compagnia. Solo sabato scorso Toscana di navigazione ha reso noto il piano industriale della sua cordata: 75 milioni di investimenti e nuove navi in sostituzione di quelle attuali, sulle linee Porto Santo Stefano-Giglio, Piombino-Portoferraio e Piombino-Cavo, mentre ha annunciato – sempre in caso di aggiudi-

cazione favorevole - l'entrata in servizio di nuove navi tra il 2013 e il 2016, con una previsione anche di altre corse aggiuntive. Ha risposto uno dei sindacati dei lavoratori marittimi, la Filt Cgil, con le sue domande: “Entro il 2011 tre navi usate saranno noleggiate in sostituzione di altrettante navi Toremar – è intervenuto Agostino Salza - navi noleggiate, ma con quali equipaggi? Noleggiate per quanti anni? E soprattutto le attuali navi di proprietà della Toremar che fine faranno? Se le navi di proprietà della Toremar vengono vendute e sostituite con navi a noleggio restano valide le garanzie sulla flotta richieste dal bando?”. ancora: “Entro il 2013-2014 e 2016 – ha chiesto - ci saranno altre tre navi nuove. Queste navi nuove saranno di proprietà della Toremar in sostituzione di quelle già di proprietà di Toremar? Se non abbiamo inteso male il contenuto del bando prevede che la Toremar sia venduta e che, pur con una nuova proprietà, il contratto di servizio venga comunque affidato a

Toremar per tutti i 12 anni. Non vorremmo invece che fra 5 anni (o forse meno) fossero vendute tutte le navi, e restasse una società di navigazione senza navi, e magari anche senza la sede di Livorno anch'essa di proprietà della Toremar”. Insomma, la gara è stata (ed è) vera, dura e combattuta, a ulteriore conferma della infondatezza di insinuazioni e sospetti (avanzati da qualcuno) su un gara in qualche modo a esito scontato. Al contrario è prevedibile uno strascico legale della competizione. Ma al di là della prevedibile (e legittima) vertenza di natura legale resta l'esigenza ineludibile di una copertura del servizio, anche in prospettiva della imminente stagione estiva. Dunque le schermaglie non potranno protrarsi senza una (seppur provvisoria) soluzione. Intanto sono arrivate le buone notizie per alcuni marittimi precari, che hanno visto riconosciuto dal giudice del lavoro il tempo indeterminato del loro rapporto di lavoro della compagnia.

Ri.Bla.

Nei primi giorni di aprile la Camera dei deputati ha approvato, con voto unanime, un disegno di legge “per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli Comuni”. Sono considerati tali quei Comuni che hanno una popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti. Primi firmatari i deputati Ermete Realacci del Partito democratico e Maurizio Lupi del Partito delle libertà. Entrambi hanno dichiarato di essere particolarmente soddisfatti per il voto espresso dalla Camera e per il contenuto della legge in termini di incentivi ed agevolazioni. Soddisfatto anche l'On. Bosi che ha approfittato dell'occasione per indirizzare due stoccate polemiche alla Regione Toscana che, a suo dire, anziché valorizzare il ruolo delle realtà comunali di modeste dimensioni, ne imporrebbe la eliminazione e al Partito democratico dell'Elba che sosterebbe “l'inutilità degli 8 Comuni elbani invocandone la soppressione”. A dire il vero a noi non risulta che la Regione intenda fare tabula rasa dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ma piuttosto che guardi con interesse ad un processo di semplificazione istituzionale e, a tal fine, preveda anche incentivi finanziari, come del resto fa lo Stato. All'Elba poi non è solo il PD che si è pronunciato a favore del Comune unico, ma una buona parte della stessa popolazione rappresentata, in particolar modo, da tutte le Associazioni economiche che chiedono un profondo rinnovamento nel Governo dell'isola ed hanno, per questo, deciso di costituire un Comitato che ha avviato l'iter per l'indizione di un referendum popolare con il quale gli elbani potranno finalmente dire la loro. Si saprà, in questo modo, dopo tante “chiacchiere” a

favore o contro, se nel futuro prossimo dell'isola ci sarà una sola Amministrazione oppure no. Alle dichiarazioni dell'On. Bosi ha risposto il Comitato per il referendum mettendo soprattutto in evidenza i concreti vantaggi che conseguirebbero alla nascita del Comune dell'Elba e quelli molto modesti, invece, offerti dal disegno di legge approvato dalla Camera. Ed in effetti, letto il testo, ci è parsa abbastanza fuori misura la soddisfazione dei primi firmatari e dell'On.Bosi. All'art.1 si premette che lo scopo della legge è quello di contrastare lo spopolamento dei piccoli Comuni, promuoverne lo sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale sostenendo la nascita di attività produttive e promuovendo il turismo. Dopo questa “incoraggiante” premessa, quando andiamo a scoprire in concreto l'entità e la qualità delle misure e delle incentivazioni che dovrebbero spianare la strada allo sviluppo economico, sociale, ecc..ecc..., la delusione è forte. Quali sono, infatti, le strabilianti opportunità che sarebbero contenute nel disegno di legge? Non possiamo indicarle tutte, ma vediamo alcune, quelle più rilevanti. Per favorire il riequilibrio anagrafico le nascite potranno essere considerate, ai soli fini statistici, come avvenute nel Comune di residenza dei genitori. Insomma un bambino che nasce a Portoferraio da genitori residenti a Marciana potrà essere considerato come nato in quel Comune. Contribuirà questa “curiosa” innovazione dell'ordinamento anagrafico allo sviluppo dei Comuni? Non riusciamo a capire come. Allo scopo di favorire, comunque, l'incremento demografico viene istituito un fondo di 4

milioni di euro (per ciascuno degli anni 2012 e 2013 e poi chi vivrà vedrà!) per l'avvio di una attività economica; per l'acquisto o il recupero di un immobile ad uso abitativo; per eventi culturali ed attività di assistenza all'infanzia ed altre buone cose ancora. Ma se consideriamo che i Comuni fino a 5.000 abitanti sono 5.835 e dividiamo i 4 milioni per questo numero, scopriamo che per tutte quelle buone cose a ciascuno potrà toccare la “ cospicua” somma, nel 2012 e 2013, di circa 685,00 euro. Ma le opportunità non finiscono qui. Le Amministrazioni comunali potranno stipulare convenzioni con le diocesi cattoliche o di altre confessioni religiose “per la salvaguardia e il recupero dei beni culturali, storici, artistici e librari degli Enti ecclesiastici”. E le convenzioni potranno essere finanziate con una quota non superiore al 20% delle risorse che annualmente il Ministero dei beni culturali riceve dal gioco del lotto, fissate con legge statale in 150 milioni l'anno. Dunque i 5.835 Comuni avranno la possibilità di beneficiare ogni anno (al massimo, ma non è detto) di 30 milioni. Il che significa mediamente 5.141,00 euro per ciascun Ente. Un bell'aiuto, non c'è che dire! In più il Ministero non è “obbligato” ad accantonare quella quota del 20%. Nel disegno di legge non è scritto infatti che le convenzioni “sono” o “devono”, ma solo che “possono”essere finanziate. Altra chicca, soprattutto per l'Elba, è la possibilità offerta di acquistare (con quali soldi non lo si dice) “stazioni ferroviarie disabitate o case cantoniere dell'ANAS”. La legge istituisce poi un altro Fondo (solo per l'anno 2012 !) di 40 milioni di euro da desti-

continua in seconda pagina

Rio Marina, corsa a tre per le Comunali

Mancuso e i due Barghini: ecco le liste in campo per il dopo-Bosi

Mancuso e i due Barghini: ecco le liste in campo per il dopo-Bosi Due settimane all'apertura delle urne a Rio Marina, l'unico Comune elbano al voto nell'importante tornata amministrativa del 15 e 16 maggio. Poco meno di 2mila cittadini riesi saranno chiamati a scegliere il successore di Francesco Bosi, il sindaco deputato dell'Udc che – alla guida di una lista civica “moderata” - ha dato la sua impronta a 10 anni di storia piaggese, conquistando nel 2001 e confermando nel 2006 un municipio che dal 1972 al 2000 era stato solidamente in mano ai partiti della sinistra. A contendersi la successione a Bosi ci sono tre liste – non accadeva dal 1993, quando il Pds decise di uscire dall'era di Elvio Diversi, sindaco a sua volta per 20 anni con il Pci. Tre candidati sindaco dunque. Due donne e avvocate, Paola Mancuso e Cesarina Barghini, e un agente immobiliare, Marcello Barghini, che è al quarto tentativo di conquistare il Comune

dopo le sfide perse nel 1988, nel 1993 e nel 1997 (è la quinta candidatura se si considera quella a consigliere, nella lista di Bosi, nel 2001). La Mancuso - che attualmente è segretaria generale dell'Autorità portuale e dal 2001 al 2004 è stata vicesindaco - guida il gruppo che ha sostenuto Bosi (Comune protagonista) e candida nella sua lista quello che è stato il vicesindaco dopo di lei, Fortunato Fortunati. In lista altri tre amministratori uscenti: gli assessori Tania Roitero e Fabrizio Baleni, e il capogruppo Enzo Martorella. Con loro Maurizio Grazia, Mavi Petracchi, Andrea Cardoni, Linda Colli e Carla Casella. La lista Comune protagonista è stata presentata a Rio Marina con un incontro presieduto dal sindaco uscente e dal ministro Altero Matteoli, cecinese, leader toscano del Pdl. Cinque uomini e cinque donne anche per la lista Cesarina Barghini, assessore nella seconda amministrazione Antonini (dal 1997 al 2000) e oggi a capo del Forum citta-

dino sostenuto dal Pd. In lista con lei Isa Allori, Roberto Ferrini, Federico Menichetti, Lorenzo Nardelli, Iolanda Rizzi, Cheti Soldani, Simo-netta Soldani, Alessandro Struzzi, Stefano Volturara. Fratello di Cesarina è Marcello Barghini, outsider in una sfida fra donne. Con la sua lista “Nostro futuro”, ci sono otto candidati al Consiglio, uno in meno del numero massimo previsto. Sono Sandra Santini, Antonella Nardelli, Roberto Dospina, Maurizio Colombi, Marco Serafini, Giorgio Sanguinetti, Piergiorgio Ricci, Fabiola Pisani. Una lista che sembra voler “pescare” in entrambi gli schieramenti politici. Curioso l'incrocio con la lista del Forum cittadino. Quella fra i candidati sindaco non è l'unica parentela. Nostro Futuro schiera Giorgio Sanguinetti, già candidato con Barghini in passato, e candidato nel 2006 candidato con la lista “Il lavoro è progresso”) ma soprattutto fratello del promotore e portavoce del Forum, Renzo.



dalla prima pagina

nare ad “interventi diretti alla tutela dell'ambiente e dei beni culturali, alla messa in sicurezza delle strade e degli istituti scolastici e alla promozione di nuove attività produttive”. Per il raggiungimento di tutti questi obiettivi a ciascun Comune, dividendo i 40 milioni sempre per 5.835, è assicurato un finanziamento annuo di ben 6.855,00 euro! Ma attenzione! L'art.11 del disegno di legge stabilisce che, nella distribuzione dei 40 milioni, avranno “priorità..... i progetti presentati da Unioni di Comuni”. Quindi all'Elba, grazie alla politica disfattista dell'On.Bosi, che non solo si oppone al Comune unico,ma ha contribuito anche alla scomparsa dell'Unione, non arriveranno neppure quei pochi spiccioli.(g.fratini)

Archiviata col segno meno la stagione turistica 2010

Consuntivo finale negativo per pernottamenti (0,6%) e arrivi (6,7%). Unico dato in controtendenza l'incremento degli stranieri (che sono il 30% del mercato e crescono di 3mila unità). E le vacanze sono un po' più lunghe

In calo i flussi turistici per l'Arcipelago Toscano nella stagione 2010. Si parla di meno 6,7% negli arrivi, mentre i pernottamenti, con lo 0,6% in meno, registrano una sostanziale stabilità. Sono i dati che la Provincia di Livorno ha reso noti oggi durante la sua visita all'Elba e che fanno stimare un calo di circa 29 mila turisti sul territorio. Un calo che si è fatto sentire in particolar modo nei mesi di aprile, maggio, giugno e agosto. Reggono bene, invece i primi e gli ultimi quattro mesi dell'anno (i mesi prediletti dagli stranieri), anche se non sono bastati a raddrizzare la tendenza negativa della stagione. Discordanti i dati che riguardano le presenze italiane e straniere. Mentre per i primi la stagione ha chiuso con un calo dell'1%, quantificabile in 18 mila unità, gli stranieri sono invece cresciuti dello 0,4% vale a dire che si è registrato un incremento di 3 mila presenze. Risultati simili anche per i due comparti recettivi: infatti sia le strutture alberghiere che quelle complementari hanno visto diminuire il numero degli arrivi, rispettivamente del 6,8 e del 6,3. Di contro però i pernottamenti sono rimasti pressoché stabili, sia nell'alberghiero che nell'extralberghiero, con un segno meno di 0,8 e 0,3%. Nella passata stagione turistica gli italiani hanno rappresentato il 70,2% delle presenze dell'Arcipelago, mentre gli stranieri si attestano sul 29,8% con un leggero incremento. La maggior parte dei pernottamenti, il 55,9% si registra nelle strutture alberghiere anche se sono cresciute dello 0,2% le presenze nell'extralberghiero. E' in crescita invece la durata media della permanenza che si attesta su 6,8 giorni sia per i turisti italiani che per gli stranieri.

Arriva anche Corsica Ferries

La quarta compagnia ha accettato gli slot assegnati dall'Autorità portuale e fa il suo ingresso nei collegamenti Piombino-Elba.

Entra sulla tratta Piombino-Portoferraio la Corsica Ferries. E' andata infatti alla compagnia delle navi gialle l'assegnazione degli accosti portuali messi a gara dall'Autorità Portuale di Piombino e dell'Elba. Tre gli slot assegnati alla compagnia italo-francese. “I provvedimenti finali di approvazione della programmazione 2011 sono ancora in corso di redazione – dicono dall'Autorità Portuale – ma è confermata la notizia dell'accettazione da parte di Corsica Ferries dei



tre slot che erano disponibili a bando di gara. Si tratta senza dubbio di un ingresso importante che diversifica l'offerta di servizi e non nasconde aspettative di crescita sul mercato dei collegamenti marittimi con l'Elba”.

L'autorizzazione sarà predisposta nei prossimi giorni e, attivate le procedure organizzative, la linea potrebbe già essere attiva per i primi di giugno. Gli orari delle tre

corse disponibili per Corsica Ferries nei mesi estivi potrebbero prevedere una corsa fra le 6 e le 7 del mattino e una fra le 8,30 e le 9,30 ; oltre a queste, una corsa fra le 12 e le 12,30 e una fra le 16,45 e le 17,45, fatti salvi alcuni giorni in cui la disponibilità degli scivoli ha fatto prevalere per le caratteristiche del suo vettore la compagnia Blunavy.

Procchio, la scomparsa di Giuseppe Lieto

E' scomparso all'età di 92 anni lo scultore e pittore Giuseppe Lieto. Conosciuto ai più per l'intensa attività artistica esercitata nel suo inimitabile atelier di Procchio, realizzato all'interno di una storica carrozza ferroviaria che trovava collocazione all'ingresso della piccola frazione marciinese, Giuseppe Lieto fu anche assessore negli anni '60 nella giunta comunale dell'allora sindaco Giovanni Goffredo Costa. Lieto, di origini fiorentine, era un personaggio molto amato. Molte delle sue opere sono ancora visibili sulle mura perimetrali dello storico ristorante Da Renzo, dove molti artisti elbani hanno lasciato ricordo di sé. La comunità marciinese e di Procchio in particolare si è stretta attorno ai familiari in occasione della cerimonia funebre tenuta nella chiesa Parrocchiale. Alla famiglia vanno le condoglianze della redazione del Corriere Elbano.

La Pila, ripresi i voli Intersky con Svizzera e Germania

Anche per il 2011 la compagnia austriaca garantisce i collegamenti nel fine settimana, i voli infrasettimanali partono a maggio, anche per Vienna



Sono ripresi in questi giorni i voli di collegamento dell'aeroporto di La Pila con le località interessate al flusso turistico verso l'Isola d'Elba. Con la giornata di sabato sono ripresi dall'aeroporto dell'isola i collegamenti diretti di InterSky su Friedrichshafen, Zurigo e Monaco di Baviera. Anche per il 2011 la compagnia austriaca, che ha ormai con l'Elba un rapporto ultradecennale, garantisce già da questo week end i voli ogni sabato fino al 15 ottobre. I voli infrasettimanali su Zurigo e Friedrichshafen - con le possibili coincidenze da/per Düsseldorf, Amburgo, Berlino

e Vienna - inizieranno mercoledì 11 maggio e proseguiranno fino al 12 ottobre. Sarà impiegato come aeromobile uno dei Dash8/300 con 50 posti della compagnia.

CORRIERE ELBANO

Comune unico, il comitato accelera con la Regione

La mancanza di un referente unico per le politiche di promozione turistica conferma per i promotori l'urgenza della procedura referendaria per la fusione degli otto Comuni

Continua a confrontarsi il Comitato per il comune unico, che fino ad ora ha rispettato i tempi previsti per l'iter della proposta legislativa sulla semplificazione amministrativa. Il



comitato ora è in attesa dei provvedimenti regionali, dopo la presentazione degli elementi utili alle scelte che dovranno fare gli elbani quando saranno chiamati a sottoscrivere la proposta di legge e successivamente a votare per il referendum. Il documento ha suscitato notevole interesse per la raccolta di dati sulla situazione attuale degli otto comuni elbani e anche per quello che potrebbe accadere col Comune unico. Interessante è stato anche il dibattito fra i contrari all'iniziativa e fra chi, invece, proponeva suggerimenti per migliorare il progetto soprattutto nel versante dei "municipi".

Nonostante l'intenzione di andare verso il comune unico infatti i promotori stanno vagliando le varie sfaccettature del progetto. Una di queste è il futuro dei piccoli centri, soprattutto per la paventata chiusura delle scuole elementari e le conseguenti fughe delle famiglie verso il centro, con inevitabile impoverimento delle frazioni periferiche specie in relazione all'assistenza agli anziani e alla perdita di servizi come poste e banche. “Per la soluzione di questi problemi – spiega Gabriele Orsini, coordinatore del comitato - sarà comunque più incisiva l'eventuale presenza di un comune unico dotato di mezzi maggiori e anche di un peso politico più significativo in ambito sovra comunale”. Sul tavolo anche le difficoltà finanziarie delle otto amministrazioni. “Su questo – ha fatto presente Orsini – abbiamo la certezza del consistente incerto regionale per la "fusione", i contributi decennali dello Stato ed eventualmente gli sgravi fiscali regionali sen-

za considerare il notevole risparmio della spesa pubblica e il miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi”. Il punto fondamentale resta però la necessità dell'unico centro decisionale per tutta l'isola che potrebbe diventare il motore per il cosiddetto "rinnascimento elbano" soprattutto nel settore trainante dell'economia insulare rappresentato dal turismo. “La riprova - riprende Orsini - si è avuta proprio in occasione dell'incontro con la Provincia e la Regione, quando per illustrare le nuove strategie per il turismo, dopo l'abolizione delle APT, i due enti hanno lamentato la mancanza di un referente all'Elba cui poter affidare l'accoglienza e l'informazione ai turisti e soprattutto la creazione del prodotto-Elba come il "Walking festival "in corso". A questo punto la richiesta del comitato è quella di accelerare le procedure in regione per arrivare quanto prima al referendum per il comune unico.

Elbaleatico. Mille visitatori per "Un grappolo di storia"

Folla di ospiti e organizzazione d'alto livello alla manifestazione della De Laugier. L'annuncio dell'Ais: dal 2012 la manifestazione avrà valenza nazionale

Sedici produttori di vino e undici pasticceri, affiancati da una squadra di quaranta sommelier a disposizione per le degustazioni e gli abbinamenti. Questa l'accoglienza che hanno trovato gli oltre mille visitatori che sono arrivati presso il Centro congressuale De Laugier di Portoferraio per la giornata di "Elbaleatico, un grappolo di storia", la manifestazione ideata dalla delegazione elbana dell'Associazione italiana Sommelier per celebrare la concessione della Denominazione di origine controllata e garantita all'Aleatico Passito dell'Isola d'Elba. Un'intera giornata, quella di domenica, dedicata al vino più antico e famoso dell'isola, a cominciare dal mattino con il convegno "Aleatico, tradizione e modernità", che ha catalizzato l'attenzione di numerosissimi appassionati di vino ed addetti ai lavori di fronte ad una schiera di esperti del settore che ha analizzato la situazione attuale della vinificazione elbana, con particolare attenzione al proprio prodotto di punta, l'aleatico, ed a tutte le sfumature del marketing e della comunicazione del territorio ad esso dedicati.Dalle due del pomeriggio fino ad oltre le 19 un vero e proprio assedio di pubblico, con oltre mille visitatori, settecento dei quali si sono muniti di bicchiere per le degustazioni ed hanno assaggiato, assistiti dai sommelier elbani, la produzione attuale del passito più famoso di Toscana.

“Una manifestazione che apre prospettive enoturistiche importanti – ha tenuto a sottolineare



La squadra dei Sommelier elbani

e gestite con questa preparazione ed attenzione”. “Siamo davvero soddisfatti di questo che consideriamo un 'numero zero' di Elbaleatico – ha aggiunto Antonio Arrighi, delegato Ais Isola d'Elba – soprattutto per la presenza degli elbani, alla quale tenevamo particolarmente per far capire loro le potenzialità dell'aleatico e fare in modo che ne potessero essere orgogliosi. Ringrazio personalmente uno per uno i sommelier della nostra delegazione, coi quali abbiamo vissuto gomito a gomito l'idea fino alla sua concretizzazione, ma anche i produttori di vino elbani, che ci hanno subito seguito e senza i quali tutto questo non sarebbe stato possibile”. I ringraziamenti ufficiali di Antonio Arrighi vanno anche ai partners della manifestazione: Acqua dell'Elba, Apt, Banca Cr Firenze, Comune di Portoferraio, Elba Bevande, Fratelli Papi, Ilva, La Saponeria, Locman, Grafica Quando di Daniele Anichini, Tecnobar, Unicredit, Vivai Filippi, Tele Tirreno Elba-Tirreno Elba News.it. Presenti alla giornata anche i vertici regionali e nazionali dell'Associazione Italiana Sommelier; il presidente Antonello Maietta, in particolare, ha annunciato che nel 2012 la manifestazione "Elbaleatico" assumerà carattere nazionale, coinvolgendo tutti gli oltre 40mila sommelier italiani.



RINGRAZIAMENTO

Nel ricordare la propria cara Lina Poggioleschi, le famiglie di Elbano e Toto Mazzei, esprimono i più sentiti ringraziamenti al personale medico ed infermieristico del reparto di medicina e terapia intensiva dell'ospedale per le professionali e amorevoli cure prestate .

Costa del sole, è tutto pronto per la Via delle essenze

Venerdì 22 aprile si è inaugurata "La Via delle Essenze". Il sentiero della Costa del Sole denominato "La Via delle Essenze" collega con tracciato prevalentemente costiero e sempre vista mare, tutte le località della Costa del Sole. Questo percorso offre un incomparabile panorama che spazia su tutte le Isole dell'Arcipelago Toscano e la Costa orientale della Corsica. Grandi sono gli interessi naturalistici, il sentiero ruotando da Nord a Sud e variando di quota ed esposizione, offre una grande varietà di ambienti, si passa dal bosco di leccio, alla macchia di erica, corbezzolo e ginestra, alla gariga di cisto e citiso, per finire nelle profumatissime essenze di lavanda, elicriso e rosmarino. Un vero e proprio scrigno di Biodiversità mediterranea dove si potranno ammirare molteplici forme di vita animale. Di grande rilevanza è anche l'aspetto storico, il tragitto incontra tracce di insediamenti e necropoli preistoriche e lungo tutto il tragitto conserva i segni della secolare attività agricola che ha caratterizzato questi luoghi negli ultimi due millenni. Un richiamo al clima particolarmente mite di questo tratto di costa elbana che permette a chiunque di passeggiare durante tutto l'anno. Il sentiero che parte da colle d'Orano e arriva a Cavoli misura complessivamente 15,830 km, con un dislivello complessivo in salita di mt 1146 e in discesa di mt 1258. Il tratto inaugurale Mortigliano-Chiessi misura 5,27 km, con un dislivello complessivo in salita di mt 496 e di mt 610 in discesa.

APRE DAL 5 MAGGIO A PORTOFERRAIO



Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

**APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE**

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi
in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565 914.680 - Fisioterapia 0565 960.223



Viale T. Tesei, 61 57037 Portoferraio - Tel. 0565 915290 - cuelfba@elba2000.it - www.centroufficioelba.it



Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT
Portoferraio

Fronte mare: investimenti e lavoro. La nautica scalpita

A Portoferraio previsti 400 nuovi occupati nel piano di sviluppo cantieristico e portuale, per Esaom un investimento da 7 milioni di euro. Ma è fondamentale ottenere decisioni rapide e non farsi superare dai nuovi progetti concorrenti

Quattrocento nuovi posti di lavoro. Questo il valore aggiunto al già importantissimo sviluppo urbanistico e portuale previsto dall'accordo di pianificazione per l'approvazione della variante al Piano strutturale di Portoferraio, finalizzato alla realizzazione del sistema delle attrezzature della portualità turistica e della filiera nautica. E' proprio questo ultimo settore, forse, il più impaziente di vedere realizzate le previsioni dell'Amministrazione comunale, non solo per l'occupazione collegata al piano di sviluppo cantieristico e portuale, ma anche per l'importante investimento – 7 milioni di euro – che l'azionariato di Esaom Cesa ha messo in atto per prepararsi al grande passo verso lo sviluppo nautico - e non solo - della città.Lo specchio d'acqua del Porto Cantieri, infatti, ospiterà - secondo le previsioni - un approdo turistico per imbarcazioni medio grandi, nel quale il 10% dei posti barca sarà per imbarcazioni in transito da gestire in convenzione con l'Amministrazione comunale. A terra vi saranno attrezzature per la produzione, rimessaggio, riparazione e refitting di piccole, medie e grandi imbarcazioni.Evidente, quindi, l'importanza di decisioni rapide, per non subire dalla concorrenza – Piombino in primis – un ulteriore sorpasso dopo quelli dei dirimpettaï Scarlino e San Vincenzo. I positivi passaggi del percorso partecipativo che l'Amministrazione comunale ha fatto con le associazioni sembrano far prevedere un avanzamento degli strumenti urbanistici più rapido, in maniera da non far perdere ulteriore competitività a un settore che vorrebbe investire su Portoferraio per resistere alla crisi.



dal sito Esaom

Ormeggi intelligenti allo Scoglietto Iniziati i rilievi

Con un'imbarcazione del Tesei i biologi hanno studiato lo stato della poseidonia. L'università di Torino la analizzerà, poi arriverà l'ok all'installazione delle boe

Sono iniziati i primi rilievi della società Phelagosfera intorno all'area marina protetta dello Scoglietto per l'istallazione del primo campo boe a basso impatto ambientale. Con un'imbarcazione del circolo subacqueo Teseo Tesei i biologi della società cooperativa che segue il monitoraggio sui fondali sottoposti a tutela, hanno effettuato una serie di rilevazioni per determinare lo stato di conservazione della prateria di Poseidonia Oceanica presente intorno allo Scoglietto. "I campioni prelevati – ha spiegato l'amministratore delegato di Phelagosfera Rocco Mussat Sartor – saranno analizzati dai laboratori dell'Università degli Studi di Torino per rilevarne lo stato di conservazione". Sulla base delle analisi effettuate sarà poi possibile procedere a individuare le modalità di inserimento delle boe intelligenti che avranno il duplice scopo di fornire un servizio adeguato alla diportistica e al contempo preservare l'area marina prospiciente Portoferraio. "Le boe che saranno installate intorno allo Scoglietto, prima area di tutela biologica in Italia - ha spiegato Nicola Nurra, presidente di Phelagosfera - sono del tipo Manta Ray. L'istallazione sarà effettuata dalla Nuova Subcom e consentiranno di mantenere completamente intatto il fondale nel lungo termine". Il progetto ha visto la collaborazione di più enti da un lato il Comune di Portoferraio, territorialmente competente che ha finanziato l'iniziativa, dall'altro il circolo subacqueo Teseo Tesei, la società cooperativa Phelagosfera, Greenpeace Italia e La Lega navale italiana, promotrice dell'iniziativa.

Nuove regole per la pesca, già arrivate 570 comunicazioni

Dal 2 maggio chi vuole praticare l'attività sportiva dovrà darne notizia al Ministero o alla Capitaneria, che ha già ricevuto molte registrazioni

Nuove regole per la pesca sportiva. Come annunciato, entro il 2 maggio entra in vigore il decreto che prevede la comunicazione della pratica della pesca sportiva o a scopo ricreativo. "Dal due di maggio chi vorrà fare pesca sportiva dovrà darne comunicazione ala Capitaneria di Porto o direttamente al ministero – spiega Antonio Catino, comandante della Capitaneria di Porto di Portoferraio – Nel frattempo quindi ci siano adoperati per ricevere le comunicazioni". Attualmente all'autorità marittima ne sono arrivate 570. Molte altre sono state fatte sul sito del ministero. Difficile fare una stima di quante comunicazioni arriveranno complessivamente. Sicuramente alcune migliaia. "Vorrei chiarire che quello che chiediamo a chi pratica pesca sportiva non è espressamente un permesso, ma una comunicazione che viene fatta al ministero con finalità di censimento". Nella comunicazione deve essere specificato il tipo di pesca sportiva che viene fatta e i luoghi in cui si pratica. Non ci sono limiti per questo tipo di indicazioni perché possono essere indicati più luoghi. La comunicazione vale per tre anni. "Piuttosto, rispetto a quello che si era detto in precedenza – specifica il comandante – vorrei rettificare che questa comunicazione deve essere fatta dai 16 anni in poi. Sul sito stesso il dato non viene registrato se viene fatto da persone al di sotto dei 16 anni. A oggi il numero delle domande presentate non è indicativo di quello che sarà alla fine il totale delle comunicazioni da parte degli elbani nella quasi totalità appassionati di pesca. Dal momento dell'entrata in vigore del decreto i controlli verranno fatti dalle motovedette, ma anche da personale a terra. " Non saranno controlli con spirito sanzionatorio, anche perché il decreto non prevede alcuna sanzione se non quella dell'interruzione dell'attività di pesca, oltre all'obbligo di dover presentare la comunicazione entro 10 giorni. Per i pescatori sportivi rimangono gli stessi limiti previsti dalla normativa, relativi al massimo quantitativo pescato, alla taglia e alle zone interdette. A eccezione del tonno rosso, per cui è prevista un'apposita autorizzazione.



Il Comandante Antonio Catino

La terna del Premio Elba-Brignetti 2011

La Giuria letteraria presieduta da Alberto Brandani e composta da Giorgio Barsotti, Mario Baudino, Marino Biondi, Francesco Carrassi, Giuseppe Conte, Teresa De Santis, Rodolfo Doni, Emerico Giachery, Francesco Giorgino, Giuseppe Mascambruno, Giuseppe Neri, Massimo Onofri, Antonio Patuelli, Silvia Ronchey, ha selezionato la terna finalista che concorre al "Premio Letterario Internazionale Elba - Raffaello Brignetti" per il 2011.

Le tre opere prescelte, che saranno adesso sottoposte al giudizio dei 45 giudici - lettori, sono:

- "**Riviera**" di Giorgio Ficara - editore Einaudi
- "**Odore di chiuso**" di Marco Mavaldi - editore Sellerio
- "**Aforismi d'autunno**" di Valentino Zeichen - editore Fazi

La cerimonia per la consegna del premio si terrà a Portoferraio nel chiostro del Centro Culturale De Laugier, la sera di sabato 16 luglio 2011.

La base del Santuario dei cetacei rischia il trasferimento

Nuovo "sos" per il Santuario dei Cetacei. A lanciarlo stavolta sono gli assessori all'ambiente di Regione Toscana e Regione Liguria, Anna Rita Brammerini e Renata Briano dopo che sono circolate notizie su un possibile trasferimento del Segretariato esecutivo del Santuario da Genova in terra monegasca. L'appello di Toscana e Liguria viene rivolto direttamente "al Ministero dell'Ambiente italiano perché finalmente batta un colpo a favore della più grande area marina protetta del Mediterraneo – affermano i due assessori – fondamentale per la gestione sostenibile dell'ambiente marino e delle sue risorse e agisca per evitare trasmissioni oltre confine di cui non vediamo l'utilità". Le due Regioni, spiegano Brammerini e Briano, hanno da sempre manifestato attenzione e sensibilità nei confronti del Santuario. La Liguria ospitando la sede del Segretariato a Genova fintanto che questa non è stata praticamente chiusa – la fece riaprire simbolicamente l'anno scorso per organizzarvi una conferenza stampa sui gravi rischi che correva quell'area marina e sulle iniziative urgenti da avviare per rilanciare il Santuario-. La Toscana istituendo l'Osservatorio dei cetacei, unico esempio in Italia, punto di coordinamento degli studi e delle attività presenti sul territorio sul tema della biodiversità marina e della tutela dei grandi mammiferi, e cuore pulsante del Santuario. "Il silenzio del ministro Prestigiacomo – dichiara Renata Briano – alla lettera in cui il presidente Claudio Burlando chiedeva di istituire un Tavolo istituzionale dove Stato e Regioni potessero individuare linee immediate mirate a tutelare i cetacei, è stato eloquente. Nonostante questo e le precedenti manifestazioni di disinteresse, noi adesso ci riproviamo. Di fronte alla minaccia del trasferimento del Segretariato oltre confine, chiamiamo dunque in causa il nostro governo perché si ricordi finalmente di un suo patrimonio". "Chiediamo che il governo ripristini le attività del Segretariato Permanente del Santuario – aggiunge Brammerini -, attivando con la massima urgenza il supporto giuridico-amministrativo assente da anni e dando efficacia e autorevolezza al Comitato di Pilotaggio anche con l'auspicio contributo delle Regioni. Ma prima di ogni altra cosa chiediamo che mantenga questa realtà nei confini italiani".

Scultura per accogliere chi sbarca: ecco il volo di gabbiani

Un volo di gabbiani accoglie i primi turisti che sbarcano dai traghetti. E' la scultura posta al centro delle rotatoria provinciale in viale Teseo Tesei, terminata di realizzare proprio in questi giorni. Ad abbellire e caratterizzare la rotatoria la scultura, alta 5 metri, in acciaio inossidabile, realizzata da Pino Fabbri un artista locale, conosciuto anche oltre i confini elbani per i suoi lavori artistici di falegname-ria e scultura e che ha partecipato anche a importanti progetti europei. La scultura che di giorno brilla sotto i raggi del sole, di notte viene illuminata da faretti a led, orientati per creare sull'acciaio suggestivi giochi di luce. In questi giorni la provincia ha proceduto con la piantumazione di piante mediterranee nella rotatoria e a lato dei camminamenti pedonali. Resta da sistemare una parte di carreggiata, ma dovranno farlo, Asa e Wind che hanno proceduto ai lavori di posa dei cavi. Sono stati quindi rispettati i tempi previsti dalla Provincia, con la soddisfazione di tutti.



IL Movimento studentesco Elbano il 28 di questo mese ha organizzato in piazza Cavour il primo Radioactive party per dire no al nucleare in Italia e in particolare alla possibile scelta di una centrale nucleare a Pianosa. E' la prima volta che il Movimento studentesco interviene su un problema politico di carattere nazionale che non sia la scuola e nel sottolineare il successo della manifestazione tra i giovani e non, ci auguriamo che la presenza degli studenti nella vita politica e sociale del paese sia più presente anche nelle problematiche cittadine. I carabinieri della Compagnia di Portoferraio hanno celebrato il precetto pasquale con una messa solenne nella chiesa del SS. Sacramento. Erano presenti, oltre ai carabinieri della compagnia con il loro comandante, Emiliano Zatelli, i loro familiari, militari della Capitaneria di Porto, della Po-

TACCUINO DEL CRONISTA

Presso l'Università di Pisa, Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, si è brillantemente laureato con la votazione di 110 e lode Nicola Scelza, discutendo con la prof.ssa Rita Mariotti la tesi di laurea specialistica "Significato prognostico dell'ipertensione arteriosa polmonare nello scompenso cardiaco". Alle congratulazioni per il neo dottore aggiungiamo i rallegramenti per i genitori Giuliana e Francesco Scelza e per lo zio Massimo, nostro direttore e grande fan di Nicola.

Il 18 aprile, alla facoltà di Scienze Politiche di Firenze, si è laureato nel corso di laurea specialistica in " Metodologia e ricerca empirica nelle scienze sociali " , con la votazione di 110 e lode, Paolo Serena, discutendo brillantemente la tesi dal titolo "Exit polls tra ricerca e comunicazione politica". Nel congratularci con il neo dottore, ci ralleghiamo anche con il padre, e nostro concittadino, Luigi Serena, La sorella Anna, e i nonni Leonida Foresi e Anna Serena,

Il 24 marzo si è laureato in Medicina e Chirurgia, all'Università di Ferrara, Francesco Pedelini. Il neo dottore , con il quale ci complimentiamo, ha discusso una tesi sperimentale sulle epilessie ottenendo il massimo dei voti e lode. Ci felicitiamo con il padre Giovanni Pedelini e con i nonni Umberto e Rosalia Pedelini nostri affezionatissimi lettori.

Il nuovo vescovo della diocesi di Massa e Piombino, Monsignor Carlo Ciattini, è venuto in visita ufficiale a Portoferraio. Il vescovo ha incontrato nella saletta della Gran Guardia le autorità e poi ha celebrato la messa in Duomo.

Il 6 aprile a Bologna dove abitano, Marcello Maggesi e Anna Rosa Ghelardo hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio . Allietati dall'affetto dei figli Marcella e Paolo, dagli altri familiari e dai molti amici. Tantissimi auguri agli amici Marcello e Anna Rosa e buon proseguimento .

Venerdì 29 aprile nell'ospedale di Massa, dove era ricoverato in attesa di intervento cardiocirurgico, si è spento all'età di 70 anni, Mario Di Mario albergatore storico che con il fratello Roberto ha gestito con grande professionalità e sicuro buon gusto l'Hotel Villa Ottone, uno dei più prestigiosi alberghi dell'isola. Alla moglie Veronique, alle figlie, ai nipoti e al fratello Roberto, nostro carissimo amico, le espressioni più sincere del nostro affettuoso cordoglio.

lizia, della Guardia di Finanza, della Polizia e della Base Logistica dell' Esercito di Val Carene . In rappresentanza dell'amministrazione il presidente del Consiglio Comunale Nunzio Marotti.

E' deceduta , all'età di 83 anni, Niccolina Poggioleschi in Mazzei. Era molto conosciuta per la sua bontà di animo e generosa umanità. Famosa per la sua ospitalità e per le eccellenti doti culinarie che attiravano alla sua tavola, perennemente imbandita, parenti e amici. Al marito Elbano e al figlio, l'amico Toto le più sentite condoglianze del Corriere Elbano.

Il 7 aprile è deceduto, all'età di 91 anni, Franco Serena, persona stimata e ben conosciuta. Dopo aver vissuto molti anni a Livorno, raggiunta la pensione si era trasferito a Rio Elba dove la figlia Maria Cristina esercita la professione di medico di famiglia. Alla moglie Sara ed a tutti familiari la nostra partecipazione di sentito dolore.

All'ospedale di Portoferraio, dopo lunga malattia, è deceduto l'11 aprile, all'età di 65 anni, Luciano Bacci. Era stato una gloria del calcio elbano, attaccante purosangue che con le sue reti portò in promozione quella mitica Audace . Vogliamo ricordarlo con le parole di un amico e compagno di squadra , Riccardo Nurra, "Ci ha lasciato un uomo mite che ha percorso la vita in modo lieve, un esempio di sportività e gentilezza" . Ai figli Fabio e Luca e agli altri familiari le più sentite condoglianze.

La settimana scorsa, mentre si trovava a Firenze per lavoro, Piero Pacinotti è stato colto da un infarto che gli è stato fatale. Settantaduenne, viveva da tantissimi anni ad Ancona dove da una iniziale attività di informatore scientifico era passato a condurre una azienda, Studio Pacinotti, che trattava apparecchiature medicali ad alta tecnologia fino alla robotica chirurgica. Saggace, ricco di toscannissima verve, curioso, legato alle sue radici elbane e felice di rinfrescarle con frequenti puntate, lo ricordiamo con tanto affetto e tanta amicizia. Alla moglie Carla e ai figli Filippo, Chiara e Matteo le espressioni calde del nostro sincero cordoglio, al fratello Alvaro, antico e fraterno amico, un abbraccio fortissimo pieno di comuni bellissimi ricordi.

Linea Elba-Livorno, l'Autorità Portuale precisa

L'Autorità Portuale Piombino Elba ha emesso il seguente comunicato: "A fronte delle recenti notizie di stampa, relative all'attivazione del collegamento Livorno- Portoferraio da parte dell'Arcipelagus Line, abbiamo ritenuto opportuno un approfondimento della questione con gli altri soggetti competenti, in quella che deve essere una formale procedura autorizzativa nella quale gli enti pubblici sono chiamati a verificare la sussistenza di adeguate condizioni di operatività e sicurezza. Dopo aver fornito all'Autorità Marittima di Portoferraio ogni disponibilità per la verifica di tali presupposti - in relazione rispettivamente ad accosti ed aree a terra funzionali – abbiamo compiuto una riflessione congiunta anche con l'Autorità Marittima di Livorno, ignara al momento di formali istanze al riguardo né tanto meno in possesso degli elementi per esprimere un proprio fondato parere. E' pertanto condivisa la seria perplessità sulla realizzabilità del servizio nei tempi indicati alla stampa, in relazione ai quali - se da un lato si formula ogni doverosa disponibilità ai necessari pareri - si conferma che devono sussistere atti e documenti che consentano le suddette verifiche ed autorizzazioni. La reale fattibilità dovrà passare necessariamente tramite regole ed esercizio di competenze istituzionali".

Turismo, la promozione per l'Elba è piena di incertezze

Incontro degli operatori locali con Regione e Provincia, che insistono: "Devono arrivare proposte unitarie". L'assessore Scaletti: "Siamo disponibili ma serve una sintesi". Pacini: "Il marketing senza prodotti non si fa"

Per riaffermare questo principio la scorsa settimana l'assessore regionale al turismo Cristina Scaletti ha insistito molto. "La volontà della regione Toscana è quella di essere presente come dimostra il fato di essere qui oggi, proprio all'isola d'Elba – ha confermato l'assessore regionale – Capiamo la sensibilità del territorio e le sue difficoltà e siamo consapevoli anche dei dati che vanno raccontati e descritti. Inoltre dobbiamo aver un rapporto di interlocuzione molto forte con il territorio. Occorre far sistema lavorare tutti insieme e quindi anche nell'ambito dell'Elba occorre fare una sintesi importante e fornire un prodotto, per riuscire ad essere competitivi da un punto di vista promozionale. La Toscana è grande, ma è fatta di tutte le piccole eccellenze, tra cui l'Elba e l'Arcipelago. Il turismo ha subito una crisi ma siamo in ripresa, anche se il turismo balneare fatica, perché risente delle presenze nazionali che, a differenza di quelle straniere che stanno aumentando, sono un po' contratte. Lavoriamo insieme promuoviamo il prodotto, quindi è importante che i territori si trovino, raccontino, parlino, Noi come Regione Toscana come Toscana Promozione, come Fondazione Sistema Toscana siamo qui a dimostrare una grande disponibilità a lavorare insieme, perché è importante che tutto questo sia frutto di un lavoro congiunto, di grande partecipazione e di grande proposizione". Regione e Provincia sono arrivate sull'Elba per convincere associazioni di categoria e operatori della bontà della nuova governance, che chiude le Apt e affida a Toscana Promozione l'attività su tutto il territorio toscano. Ma ancora una volta perplessità e critiche degli elbani sembrano non trovare risposte adeguate, se non l'esortazione a lavorare tutti uniti per fare sistema e creare prodotti. Deve uscire una proposta concreta ed unitaria dal territorio, "perché - ha affermato l'assessore provinciale Paolo Pacini - la responsabilità di questa governance è di chi non ha costruito prodotti. Il marketing senza prodotti non si può fare". Ma, in questo scenario, manca ancora il soggetto unico di riferimento sull'Elba, e che ognuno naviga a vista in assenza di una strategia. Le assicurazioni, per ora solo a parole, sulla visibilità che l'Elba avrà in questa nuova governance che prevede una parte dell'offerta autonoma, e una parte a motivazione più ampia. Dunque all'interno dell'offerta regionale del turismo balneare, ci sarà anche l'Elba così come all'interno di tutti gli altri molteplici club di prodotto. Potrà la regione supportare proposte importanti



che arrivano dal basso? E' stato chiesto durante la riunione di questa mattina. L'unica cosa certa è che l'Apt resterà in vita, non si sa con quali risorse, fino al 30 settembre, poi cambierà nome e anche funzioni, dovendo gestire le competenze di informazione e ospitalità che faranno capo alla provincia. I punti di informazione per la prossima estate forse riapriranno se, a parte quello di Portoferraio che è certo, i comuni parteciperanno alle spese, visto che le risorse dell'apt sono ormai al lumicino. Nei prossimi giorni l'assessore provinciale si è impegnato a tornare all'Elba per creare un coordinamento tra le istituzioni e le associazioni. E' la terza volta che questo viene annunciato. Intanto i progetti ci sono e sono anche cantierabili, come ha annunciato la Cna, ma per ora tutto è rimesso al buon cuore della Regione.

Nasce l'Autorità portuale regionale: dentro anche Marina di Campo

Le commissioni Ambiente e Mobilità della Regione, con l'assessore ai Trasporti Luca Ceccobao, hanno parlato delle funzioni amministrative, urbanistiche e di pianificazione territoriale di 4 porti toscani interessati

La proposta di legge che interessa non solo il porto di Viareggio ma anche Porto Santo Stefano, Isola del Giglio e Marina di Campo, quelli cioè individuati dal Piano indirizzo territoriale (Pit) come porti di interesse regionale con funzione commerciale, "non convince" molto la consigliera Monica Sgherri (Fed.Sin/Verdi) soprattutto per la "forte presenza nel nuovo organismo del presidente della Regione" e per la "commistione tra parte politica e parte tecnica". Forte sostegno è stato invece espresso da Giovanni Ardelio Pellegriotti (Pd): "Sono convinto dell'esigenza di una Autorità regionale che vede l'impegno in prima persona del governatore". Per il consigliere, è "necessario dotarsi di questo organismo" anche per ovviare al problema dell'inevitabile "blocco della politica ad ogni cambio di guardia". Sostegno alla pro-

posta della Giunta è arrivato anche dalla consigliera Idv Marta Gazzarri: "Nel provvedimento – ha detto – riscontro quella visione unitaria della Toscana che è auspicabile seguire". Per Gazzarri, inoltre, il provvedimento risponde ad esigenze di "valorizzazione territoriale e velocizzazione di processi che in certi casi risultano rallentati". Perplexità sono state avanzate dal consigliere Paolo Marcheschi (Pdl) preoccupato che la "creazione di un nuovo livello di governo possa appesantire ancora di più il carico burocratico già notevole". Da Marcheschi anche l'appunto lanciato dal vicepresidente Santini di un ruolo della Provincia "superfluo e inappropriato" e sostegno alla richiesta di allargare la "partecipazione alle diverse categorie economiche". Di "importanza evidente del porto

di Viareggio" ha parlato Marco Ruggeri (Pd) pure esortando a ragionare in termini di "equilibrio tra tutte le realtà". Dal consigliere il sostegno alla proposta di istituzione dell'Autorità vista come elemento di "velocizzazione di processi importanti quali il piano regolatore portuale". Altro punto fondamentale individuato da Ruggeri quello del tentativo di "normare il demanio marittimo", questione definita "molto complessa". Sulla stessa lunghezza d'onda anche il consigliere Paolo Bambagioni (Pd) che vede nell'Autorità portuale uno "strumento efficace per risolvere i problemi". "L'assunzione di responsabilità della Regione – ha detto – è evidente e si manifesta nell'intenzione di non sovrapporsi agli enti locali quanto piuttosto di affiancarsi".

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA

Vernici
Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

Pollo con pinoli e olive

(per 4 persone)

Un pollo del peso di Kg 1,2
2 cucchiaini di olio extravergine
uno scalogno
una foglia di alloro
20 gr di pinoli
75 gr di olive verdi snocciolate
75 gr di olive nere snocciolate
un dl di vino bianco
2 dl di brodo di carne
un ciuffo di prezzemolo
sale e pepe q.b.

Pulire il pollo, fiammeggiarlo e tagliarlo in otto pezzi. Mondare lo scalogno e tritarlo. In un tegame far scaldare l'olio, unirvi i pezzi di pollo rosolandoli da ogni lato e aggiungere lo scalogno, la foglia di alloro, i pinoli, sale e pepe e dopo pochi minuti sfumare con il vino. Versare poi il brodo caldo, coprire e continuare la cottura, a fuoco moderato, per 30-35 minuti a tegame coperto, mescolando di tanto in tanto. A cinque minuti dal termine della cottura, unire le olive verdi e nere e farle insaporire. Prima di servire il pollo, eliminare l'alloro e cospargere di prezzemolo tritato. Buon appetito!

Istituto

RESPONSO

Analisi cliniche - Alimentari - Ambientali

DR. FRANCESCO DIVERSI

Orario prelievi
lun-ven: 07.30-10.00 - Sab: 08.30-9.30

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Tel. e Fax 0565 916770

Il Prof. Walter Testi,
specialista in chirurgia, effettua
visite ambulatoriali
una volta al mese

Tel. 0565 916377
cell. 335 2595747

Aut. Ordine dei Medici Chirurghi provincia di Siena del 7 aprile 2003 - prot. 633/1-30

ceramiche pastorelli
s.n.c. di Pastorelli Piero & C.

Esposizione di Pavimenti
Rivestimenti Arredamento
Bagno e Giardino
Igienici Sanitari
Barbecues - Caminetti
Stufe

Portoferraio Loc. Orti - Tel/fax 0565 945089
Tel. 0565 917801 - cerpast@elbalink.it

BigMat

WWW.BIGMAT.IT

CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070
e-mail: frediani@bigmat.it

Trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale

Per acquistare il volume
"La città e il suo teatro"
di Giuliano Giuliani
edito da Pacini Editore
e Corriere Elbano
telefonare al 347 3747707
oppure
inviare una mail
al seguente indirizzo
sclza@elbalink.it

costo euro 20,00 + spese postali

fino al 29/05/2011

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.10
12.10 - 13.10 - 14.10 - 15.10 - 16.10 - 17.10
18.15 - 19.10** - 20.10* - 21.30

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

06.00 - 06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.40 - 10.40
11.40 - 12.40 - 13.40 - 14.40 - 15.40 - 16.40
17.40 - 18.40 - 20.00

* Solo Mar. Mer. e Gio.
** Solo Ven. Sab. Dom. e Lun.

PIOMBINO-CAVO-PIOMBINO

da Piombino: 07.30 - 11.00 - 14.00 - 18.45°
da Cavo: 09.30 - 13.00 - 15.20* - 17.40**

° prosegue per Portoferraio
* solo Mar. e Gio.
** escluso Mar. e Gio.

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

fino al 31/05/2011

Piombino - Portoferraio

06.40, 09.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30,
16.30, 18.30, 19.30, 22.30

Portoferraio - Piombino

05.10, 08.00, 10.00, 11.00, 12.00, 13.00, 14.00,
15.00, 17.00, 18.00, 21.00

Aliscafo
Fino al 9 giugno
Piombino - Cavo - Portoferraio

08.40, 12.20, 14.55, 17.35

Portoferraio - Cavo - Piombino

06.50, 09.35*, 13.10, 16.40
* non sosta al Cavo

Portoferraio - Calata Italia, 42
Tel. 0565. 960131 - Tel 0565 918080
Call Center 892.123